



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

***Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 19 febbraio 2025***

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37  
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2025**

Oggetto: **Determinazione dell'importo dei contributi amministrativi previsti dall'art.1, commi 636 e 637, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio dello Stato 2025) per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana c.d. iure sanguinis**

Il 19 febbraio 2025 si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale all'interno di Palazzo comunale, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	assente	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	<b>presente</b>	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	<b>presente</b>	
BURGAZZI LUCA	Assessore	assente	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	<b>presente</b>	
PASQUALI SIMONA	Assessore	<b>presente</b>	
BONA RODOLFO	Assessore	assente	
ZANACCHI LUCA	Assessore	<b>presente</b>	
CANALE SANTO	Assessore	<b>presente</b>	
MOZZI ROBERTA	Assessore	<b>presente</b>	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Lena D.ssa Miriam Barbara**  
Pratica trattata da **BEDANI MONICA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37**  
**COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2025**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

**Determinazione dell'importo dei contributi amministrativi previsti dall'art.1, commi 636 e 637, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio dello Stato 2025) per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana c.d. iure sanguinis**

Visti i pareri allegati alla stessa

**DELIBERA**

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

**Determinazione dell'importo dei contributi amministrativi previsti dall'art.1, commi 636 e 637, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio dello Stato 2025) per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana c.d. iure sanguinis**

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**ROMAGNOLI FRANCESCA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DI GIROLAMO GABRIELLA**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Lena D.ssa Miriam Barbara**  
Pratica trattata da **BEDANI MONICA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2025

**Settore** SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE, SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI E STATISTICA  
**Servizio** Servizi Demografici e Statistica

**OGGETTO** **Determinazione dell'importo dei contributi amministrativi previsti dall'art.1, commi 636 e 637, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio dello Stato 2025) per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana c.d. iure sanguinis**

**PREMESSE**

1. In analogia a molti altri Comuni italiani, Cremona sta riscontrando il forte aggravio di lavoro conseguente all'impennata di richieste di ricerche genealogiche e d'archivio nei registri dello Stato Civile da parte di discendenti di avi italiani emigrati all'estero, finalizzate al riconoscimento della cittadinanza italiana Jure Sanguinis ex art. 1 della Legge 5 febbraio 1992 n.91, compresi i procedimenti strumentali e correlati al riconoscimento della cittadinanza per discendenza.
2. Il fenomeno è aggravato dal fatto che molte richieste sono estremamente generiche ed inviate "a strascico" a molti Comuni italiani, prive di dati certi, o con mere ipotesi, o con nominativi e dati errati, con conseguente dispendio di molto tempo-lavoro (spesso privo di esito positivo) che viene sottratto alle altre numerose rilevanti incombenze dell'Ufficio di Stato Civile.
3. L'art. 450 del Codice civile, pur affermando il principio della pubblicità dei registri dello stato civile, esclude che essi possano essere consultati direttamente dai privati, demandando ai soli ufficiali preposti al servizio il compito di rilasciare estratti o certificati e di svolgere negli atti affidati alla loro custodia le indagini domandate dai privati (incluso la consultazione degli indici decennali, vedi circolare del Ministero dell'Interno n. 66 del 05/05/2023).
4. La competenza, principalmente, in questi casi dovrebbe essere in capo ai consolati, ma i tempi decisamente lunghi che sono richiesti fan sì che chi è interessato al riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza trasferisca la propria residenza in Italia per poter così incardinare il procedimento dinnanzi all'ufficiale dello stato civile, con tempi nemmeno paragonabili per celerità a quelli consolari.
5. Il Ministero dell'Interno e ISTAT nel 2024 hanno voluto conoscere il fenomeno in modo più approfondito, promuovendo una rilevazione straordinaria dei procedimenti di riconoscimento della cittadinanza per discendenza che vedono coinvolti i comuni italiani.
6. Inoltre, con circolare n. 77/2024 "Iscrizione anagrafica dei discendenti di cittadini italiani nell'ambito del procedimento per il riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis" lo stesso Ministero dell'Interno ha comunicato che da alcune prefetture hanno segnalato procedimenti penali pendenti per condotte illecite emerse nell'ambito dei procedimenti in questione invitando gli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe a prestare particolare attenzione a situazioni rilevanti come improprio riconoscimento di cittadinanza jure sanguinis.
7. Il legislatore con l'evidente scopo di ristorare gli uffici comunali per il lavoro richiesto e, indirettamente, limitare il ricorso agli uffici dello stato civile in alcuni specifici casi di richiesta di riconoscimento di cittadinanza, ha introdotto con la legge del 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio dello Stato 2025) due nuovi contributi amministrativi:

- l'art. 1, comma 636, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che prevede "I comuni possono assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1,2,3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 1 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555 (iure sanguinis), al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Il primo periodo non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71";

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Lena D.ssa Miriam Barbara**  
Pratica trattata da **BEDANI MONICA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

### COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2025

- il successivo comma 637 del medesimo articolo, che prevede "I comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 300 per ciascun atto. Per le richieste corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce, il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo di cui al presente comma le richieste presentate da pubbliche amministrazioni."

8. Presa altresì visione del successivo comma 638 del medesimo articolo, che prevede "Le domande di cui ai commi 636 e 637 presentate ai comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune conformemente al proprio ordinamento. I contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 sono integralmente acquisiti al bilancio del comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo."

#### MOTIVAZIONE

1. Considerata, per il personale del servizio di Stato Civile, la particolare complessità e delicatezza dei procedimenti finalizzati al riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza (iure sanguinis), con notevole aggravio di impegno e lavoro da effettuarsi nei termini previsti (180 giorni), si ritiene opportuno addivenire ad una coordinata individuazione dei contributi amministrativi da applicare cui assoggettare, per ciascun richiedente maggiorenne, le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana, presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge n. 91/1992 o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge n. 555/1912 e per il rilascio di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente.

2. Considerato che si tratta di contributo amministrativo si rileva l'assenza di competenza dell'organo Consigliare e pertanto individuare nella Giunta Comunale l'organo a competenza residuale ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico Enti Locali.

#### NORMATIVA

1. DPR N. 396/2000 Regolamento di Stato Civile.

2. Legge n. 91/1992.

3. Legge n. 555/1912.

4. Legge del 30 dicembre 2024, n. 207.

5. Art. 48 del Testo Unico Enti Locali, decreto legislativo n. 267/2000.

6. Art. 134 comma 4 del Testo Unico Enti Locali, decreto legislativo n. 267/2000 relativamente all'immediata eseguibilità delle deliberazioni.

#### DELIBERA

#### DECISIONE

1. Determinare in € 600,00 l'importo del contributo amministrativo previsto dall'art. 1, comma 636, della legge n. 207/2024 per le domande di riconoscimento della cittadinanza presentate ai sensi degli artt. 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992 e degli artt. 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555 (iure sanguinis).

2. Determinare in:

- a) € 300,00 l'importo del contributo amministrativo previsto dall'art.1, comma 637, della legge n. 207/2024, per ciascuna richiesta di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente;

- b) € 100,00 l'importo del contributo amministrativo di cui al suddetto punto 2a), nel caso in cui la richiesta del certificato o dell'estratto contenga l'esatta indicazione dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce;

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Lena D.ssa Miriam Barbara**  
Pratica trattata da **BEDANI MONICA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

### COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2025

3. Stabilire che detti contributi dovranno essere versati all'atto della presentazione della relativa istanza da parte di un maggiorenne, con le seguenti modalità: bollettino PAGOPA, determinando in caso contrario l'improcedibilità della domanda, ai sensi dell'art. 1, comma 638, della legge n. 207/2024.
4. Dare atto che si provvederà con successiva variazione al bilancio alla istituzione del capitolo di entrata corrispondente.
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di adeguare con celerità gli adempimenti conseguenti alla legge del 30 dicembre 2024, n. 207

#### EFFETTI

1. Pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Cremona nella pagina dedicata al servizio di stato civile – riconoscimento della cittadinanza italiana - la presente deliberazione evidenziando in modo chiaro tutti i servizi offerti, le modalità di accesso e i relativi contributi richiesti.

#### ALLEGATI

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:  
60247F570D636293306A15BA24310E0F41C8DEA9C933EFD6D2D4CECEA82793B3)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:  
4A1655B983868D8A5057DBA9E10C9899694D5D88D149CF1E475F8087EC5E2DD6)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Lena D.ssa Miriam Barbara**  
Pratica trattata da **BEDANI MONICA**